



RAC  
G.C.  
CC

# Corte dei Conti

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia  
Trieste



D/F 16/8 -2013 SC  
All. n. 1

Al Consiglio comunale di Bertioło  
Viale Rimembranze, 1  
33032 - Bertioło (UD)

Al Sindaco di Bertioło

e p.c.  
All'organo di revisione

CORTE DEI CONTI



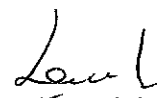
0003183-30/09/2013-SC\_FVG-V09-P

OGGETTO: esame delle relazioni predisposte dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Bertioło sui rendiconti degli esercizi 2008 e 2009.  
**Invio deliberazione.**

Si informa che il II° Collegio di questa Sezione di controllo, nella seduta del 25 settembre 2013, ha adottato la deliberazione n. FVG/ 81 /2013/PRSE sul tema di cui all'oggetto.

Il testo di tale deliberazione è anche disponibile al seguente indirizzo internet:  
<http://www.regione.fvg.it/corteconti/sezionecontrollo.htm>.

Distinti saluti.

  
Il preposto al Servizio di supporto  
dott. Andrea Gabrielli



Deliberazione n. FVG/ 81 /2013/PRSE

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

**II Collegio**

**composto dai seguenti magistrati:**

PRESIDENTE: dott. Carlo Chiappinelli  
CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa (relatore)  
REFERENDARIO: dott.ssa Oriella Martorana

**Deliberazione del 25 settembre 2013**

**concernente l'esame delle relazioni predisposte dall'organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Bertolo sui rendiconti degli esercizi 2008 e 2009, secondo le linee guida approvate dalla Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia con le deliberazioni n. 284 del 26 novembre 2009 e n. 12 del 18 aprile 2011 per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005 n. 266.**

\*\*\*\*\*

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della Sezione adottato con le deliberazioni n. 2/sez.pl./2004, n. 5/sez.pl./2004 e n. 232/sez.pl./2011;

visto l'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti relazioni apposite in ordine ai bilanci di previsione e ai rendiconti degli enti medesimi;

visto il decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

vista la deliberazione di questa Sezione, in adunanza plenaria, n. 2 dell'8 gennaio 2013 avente per oggetto l'approvazione del programma di controllo per l'anno 2013;

vista l'ordinanza presidenziale n. 2 dell'8 gennaio 2013 relativa alle competenze ed alla composizione dei Collegi della Sezione;

viste le deliberazioni della Sezione delle Autonomie n. 12/SEZAUT/2009/INPR del 20 luglio 2009 e n. 15/AUT/2010/INPR del 22 giugno 2010 con le quali sono state approvate le linee guida ed i questionari per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) relativi, rispettivamente, ai rendiconti degli esercizi 2008 e 2009 degli enti locali;

vista la deliberazione n. 284 del 26 novembre 2009 della Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia, con la quale sono state adeguate all'ordinamento regionale le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto 2008;

vista la deliberazione n. 12 del 18 aprile 2011 della medesima Sezione, avente ad oggetto l'adeguamento delle linee guida relative alla relazione degli organi di revisione degli enti locali sul rendiconto 2009;

presa visione delle relazioni inoltrate alla Sezione dall'Organo di revisione del Comune di Bertolino in ordine ai rendiconti 2008 e 2009 e constatato che, per gli obblighi derivanti dal Patto di stabilità interno, tale Comune rientra tra quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti al 31 dicembre di ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007;

preso atto che negli anni 2007 e 2008 l'Ente ha aderito alle regole del Patto di stabilità interno nelle forme previste dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento approvato con D.P.Reg. 19 marzo 2007, n. 064/Pres.;

preso atto, altresì, che nell'anno 2009 il predetto Ente non ha optato per l'adesione alle regole del Patto, quale facoltà prevista dall'articolo 12, comma 5, della L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria regionale per il 2009);

presa visione della documentazione relativa al Patto di stabilità interno dell'Ente, come acquisita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

considerato che, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore, si procede alla verifica delle relazioni relative al rendiconto 2008 dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti alla data del 31 dicembre 2006;

ritenuto, in particolare, di accertare se dal rendiconto 2008 del Comune di Bertolino risulti:

- a) il rispetto del Patto di stabilità interno come determinato, ai sensi dell'articolo 3, commi 48 e 49, della L.R. 23 gennaio 2007, n. 1, (legge finanziaria regionale 2007), dal Regolamento approvato con D.P.Reg. 19 marzo 2007, n. 064/Pres., e successive modifiche ed integrazioni;
- b) l'applicazione delle penalizzazioni previste dall'art. 5 del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 064/Pres./2007 nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno nel 2007;
- c) il rispetto dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria

- 2007), come modificato ed integrato dall'articolo 3, comma 120, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), e dall'articolo 76, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, in materia di spese per il personale;
- d) il rispetto del vincolo di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione (indebitamento per spese di investimento);
  - e) il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL di cui al D.lgs. 267/2000;
  - f) il rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 208 del D.lgs. 285/1992 con riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada;
  - g) il rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con riferimento ai proventi delle concessioni edilizie;
  - h) l'inesistenza di altre gravi irregolarità contabili;

considerato che, con riferimento alla relazione al rendiconto 2009 dell'organo di revisione del Comune di Bertolo, sulla base del piano di controllo predisposto dal magistrato istruttore, si procede in questa sede alle sotto indicate verifiche sulle risultanze del rendiconto 2009:

- a) applicazione delle penalizzazioni previste dall'articolo 12, commi 19 - 21, della L.R. 17/2008, e successive modifiche ed integrazioni, nel caso di mancato conseguimento degli obiettivi del Patto di stabilità interno nel 2008;
- b) rispetto dell'articolo 12, commi 28 - 29, della L.R. 17/2008, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di spese per il personale;
- c) rispetto di altre norme di legge ovvero l'inesistenza di altre irregolarità contabili, in presenza di situazioni di criticità rilevabili dal rendiconto 2008 e che possano risultare significative anche per gli equilibri finanziari dei successivi bilanci dell'Ente;

precisato, per quanto attiene entrambe le relazioni al rendiconto 2008 ed al rendiconto 2009, che formeranno oggetto di separato controllo da parte della Sezione il rispetto della normativa e le risultanze dell'attività istruttoria in materia di società ed altri organismi partecipati dagli enti locali;

viste le risultanze dell'istruttoria relativa al controllo svolto sulle relazioni dell'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Bertolo ai rendiconti 2008 e 2009;

viste le richieste istruttorie formulate da questa Sezione con note n. 3875 del 15.09.2011 e n. 3394 del 15.10.2012;

viste le risposte inviate dall'Organo di revisione con note del 23.09.2011 e del 17.10.2012;

dato atto che le valutazioni ed i rilievi sono formulati sulla base delle dichiarazioni acquisite dagli Organi di revisione e/o di amministrazione dell'ente, nonché della documentazione acquisita dalla Regione;

vista l'ordinanza n. 36 del 6 settembre 2013 con la quale è stato convocato il II Collegio;  
udito il relatore consigliere dott. Giovanni Bellarosa;

**DELIBERA**  
**PARTE PRIMA**

In base a quanto comunicato dall'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Bertolo ed alla luce della documentazione acquisita dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, relativamente alle precedenti voci a), b), c), d), e), g), riferite alla relazione al rendiconto 2008 ed alle precedenti voci a), b), c) riferite alla relazione al rendiconto 2009, l'istruttoria di controllo può ritenersi, allo stato, per questa parte conclusa senza osservazioni.

## PARTE SECONDA

### Con riferimento alla relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto 2008:

Relativamente al rispetto dei vincoli previsti dall'art. 208 D.lgs. 285/1992, con riferimento alle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada, l'Organo di revisione, nel documento illustrativo, parte integrante della propria relazione, ha comunicato quanto segue: "Nel 2008 l'ente non ha deliberato in merito alla destinazione delle entrate derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada."

La Sezione rileva che, per l'anno 2008, non è stato adottato il provvedimento della Giunta comunale che determina la destinazione delle entrate da sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

L'Organo di revisione ha risposto positivamente alla domanda preliminare I.6.B contenuta nel questionario: "Esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento e non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori?". Nel Documento illustrativo, parte integrante della propria relazione, l'Organo di revisione ha precisato quanto segue: "I residui passivi mantenuti in bilancio e non movimentati da due anni riguardano opere finanziate dalla Cassa depositi e prestiti, effettuate per un importo inferiore a quello originariamente previsto, per cui verrà fatta richiesta di "diverso utilizzo" all'ente erogatore".

La Sezione rileva, nell'esercizio finanziario 2008, la presenza di residui passivi del titolo II finanziati con indebitamento e non movimentati per più di due anni. La Sezione, pur prendendo atto delle motivazioni fornite al riguardo, evidenzia che la presenza degli stessi denota difficoltà nella gestione della spesa di investimento e che l'eventuale ritardo nell'impiego delle risorse finanziarie provenienti da indebitamento costituisce sintomo di una gestione non economica delle risorse pubbliche, in quanto l'assunzione degli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento non corrisponde alcuna utilità.

### DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio comunale, al Sindaco e, per conoscenza, all'Organo di revisione dell'ente, ricordando che le misure consequenziali adottate devono essere comunicate a questa Sezione di controllo nei modi di legge.

Incarica inoltre la segreteria di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei Conti.

Così deciso in Trieste nella Camera di Consiglio del 25 settembre 2013.

Il Relatore

Giovanni Bellarosa

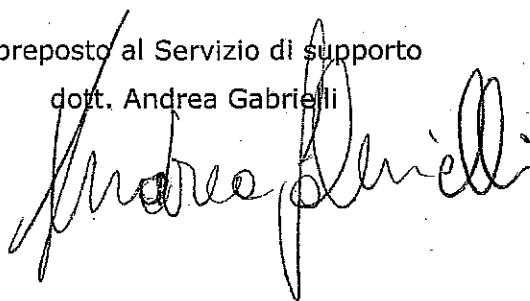
Il Presidente

Carlo Chiappinelli

Depositata in Segreteria in data

26 SET. 2013

Il preposto al Servizio di supporto  
dott. Andrea Gabrielli



CORTE DEI CO.  
SEZIONE DI CONTROLLO DEL  
REGIONE FRIULI V. GIUL.  
COPIA CONTINUAZIONE ORIGINALE  
TIRISTE 30.9.2013



5 PAGINE  
FACIATE  
RELAZIONE AL PRESIDENTE  
(DOTT. SACCHIGNA)